
Coronavirus Covid-19: Unicef, appello ai leader del G7. "Donare subito dosi di vaccini ai Paesi più poveri"

Un appello straordinario da parte di 28 ambasciatori e supporter di alto profilo per chiedere ai leader del G7 di impegnarsi a donare subito dosi di vaccini contro il Covid-19 ai Paesi più poveri. Tra i Goodwill ambassador dell'Unicef vi sono Priyanka Chopra Jonas, David Beckham, Katy Perry, Orlando Bloom, Whoopi Goldberg, Angélique Kidjo e Liam Neeson. La lettera aperta, pubblicata oggi in vista dei tre giorni del Summit dei leader del G7 (venerdì 11-domenica 13 giugno), in Cornovaglia, Regno Unito, invita i leader G7 a impegnarsi a condividere un minimo del 20% delle forniture di dosi di vaccino - oltre 150 milioni di dosi – contro il Covid-19 tra giugno e agosto, come misura temporanea per ridurre il rischio che il virus si diffonda ulteriormente e la minaccia di ceppi mutanti. “Il mondo ha passato un anno e mezzo a combattere la pandemia da Covid-19, ma il virus si sta ancora diffondendo in molti Paesi e producendo nuove varianti, che potenzialmente potrebbero farci ritornare al punto di partenza”, si legge nella lettera. “Questo significa chiusure scolastiche, maggiori interruzioni nell’assistenza sanitaria, e maggiori ricadute economiche – minacciando il futuro di famiglie e bambini ovunque”. Covax, l’iniziativa globale per supportare i Paesi più poveri a ottenere accesso ai vaccini, sta già affrontando una carenza di 190 milioni di dosi. Infine, la lettera sostiene che “il vertice del G7 di questo fine settimana è un'opportunità fondamentale per concordare le azioni che porteranno i vaccini dove sono più necessari, velocemente” ed esorta i leader a definire una tabella di marcia per aumentare le donazioni man mano che le scorte aumentano, notando che le previsioni suggeriscono che entro la fine dell'anno potrebbero essere disponibili per la donazione fino a un miliardo di dosi.

Patrizia Caiffa